

# Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

Anno 150 N° 45  
Lunedì 15 febbraio 2010

► *L'attore raccoglie l'invito della Fondazione Cardinaletti. Riempie lo Spontini, poi interagisce col pubblico*  
**Marcorè fa il pieno e porta in scena anche la solidarietà**

## LO SPETTACOLO

### Jesi

“Andiamo avanti noi che ci crediamo”. È l'invito della Fondazione Gabriele Cardinaletti di Jesi, che sabato sera con lo spettacolo “Facciamoci Neri” ha deciso di oscurarsi insieme all'attore Neri Marcorè, per mettere in luce l'intento collettivo di restituire allo sport il suo giusto ruolo nella società: quello di scuola di vita per tutti i ragazzi senza distinzioni o barriere. L'insegnamento viene da Ga-



Neri Marcorè tra Andrea Cardinaletti e Giancarlo Carbini

briale Cardinaletti a cui la Fondazione è intitolata: allenava dalla sua sedia a rotelle, ha dedicato la vita allo sport e agli atleti normodotati, dimostrando come la disabilità non è un fattore estetico ma culturale.

Questi i valori che la Fondazione cerca di portare avanti attraverso progetti sportivi, sociali e culturali sul territorio. Se ne è parlato al teatro di Maiolati con l'evento “Facciamoci Neri”. Con la sua sprezzante ironia, l'attore elpidiense ha strappato applausi a scena aperta con la sua carrellata di personaggi dal

premier Berlusconi all'onorevole Gasparri e Capezzone, dalle esplorazioni simulate di Alberto Angela, a Fassino fino alle canzoni di Luciano Ligabue rielaborate ad hoc. Un grande Neri Marcorè, che non si risparmia quando abbandona la timidezza e si trasforma in animale da palcoscenico che interagisce col pubblico, tanto da coinvolgere anche il primo cittadino Giancarlo Carbini. Quattro i progetti messi in campo dalla Fondazione. Per lo sport, il “Concorso Amico Atletico 2010” che premia gli sportivi i

quali portano in campo il fair-play del Codice Etico dello sport e “La Cittadella dello Sport” (in collaborazione con il Comune di Jesi e la Consulta per lo sport e la partecipazione del Politecnico delle Marche) che intende realizzare un'area a ridosso del PalaTriccoli per lo sport senza barriere. Per il sociale, “Lo sport per tutti” un progetto per le scuole elementari e medie della Vallesina mirato a incentivare la pratica sportiva; e uno culturale “Jesi nel '900” (in collaborazione con l'Università di Urbino e le scuole superiori di Jesi) per raccogliere in una mostra quei personaggi jesini che si sono distinti nel '900 contribuendo allo sviluppo della città. Info: [www.fondazionegabrielecardinaletti.it](http://www.fondazionegabrielecardinaletti.it). **ta.fre.**